

«Programmi Ue, Regione poco trasparente». L'accusa delle associazioni d'impresa. Ma il direttore dell'Ente ribatte: «Ecco tutti i numeri»

PESCARA «Ci troviamo a meta programmazione e, come parti sociali componenti della commissione tripartita, siamo ancora all'oscuro sui reali contenuti della programmazione operativa Por-Fesr e Fse Abruzzo 2014-2020 e sulle linee guida della programmazione operativa». Parola di Casartigiani, Claii, Cna, Confartigianato, Confcommercio e Confesercenti regionali, che hanno inviato una lettera al presidente della Regione Abruzzo, Luciano D'Alfonso, per richiamare l'attenzione «sullo stato di avanzamento dei programmi», e chiedere un incontro pubblico per illustrare «in modo dettagliato per ogni singolo asse, lo stato di tutta la programmazione comunitaria, in relazione alla dotazione iniziale, fondi impegnati e rischio disimpegno al 31 dicembre 2017». Sulle politiche attive del lavoro, secondo le associazioni, «in più occasioni sono stati annunciati strumenti di sostegno alle imprese e alle loro iniziative occupazionali, impegni per lo più disattesi o, nel migliore dei casi, non rispettosi delle tempistiche contenute negli avvisi stessi». Circostanze che avrebbero provocato «disagi alle stesse imprese». Pronta la replica, dati alla mano, di Vincenzo Rivera, direttore generale della Regione. «Non c'è alcun rischio di disimpegno in Abruzzo per quanto riguarda i fondi Fse e Por-Fesr e il Piano operativo del Fse 2017-2019 è stato approvato il 26 settembre scorso. Il presidente Luciano D'Alfonso e la struttura competente faranno il punto della situazione con le stesse associazioni in un incontro che si terrà venerdì 15 dicembre alle ore 17 a Pescara». Entrando nel dettaglio, Rivera spiega che «al 20 ottobre scorso il Fse (dotazione complessiva: 142.503.150 euro) presentava interventi attivati nel primo semestre 2017 per 30.092.270 euro, interventi da attivare nel secondo semestre per 38.908.160 e nel primo semestre 2018 per euro 20.193.000. Il Por-Fesr (dotazione 222.500.000 euro) a tutt'oggi presentava interventi attivati per 103.420.000 euro, avvisi da pubblicare entro il 31 dicembre 2017 per 13.000.000 euro e interventi da attivare nel primo semestre 2018 per 15.880.000, con ulteriori 27.200.000 euro che potrebbero essere mobilitati nello stesso periodo. Quindi rassicuro le associazioni di categoria sul fatto che la Regione sta lavorando secondo il cronoprogramma stabilito inizialmente, come risulterà nell'incontro del prossimo 15 dicembre».